



# CITTÀ DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 45 Del 07/05/2020	OGGETTO: SERVIZIO AEC – RIMODULAZIONE PER PERIODO EMERGENZA COVID 19.
------------------------------	---

L'anno duemilaventi, questo giorno sette del mese di maggio alle ore 12:46, nella Sede Comunale, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.	Presente	Assente
Angelo Lupi Sindaco	X	
Massimiliano Renzi Assessore	X	
Silvia Baroni Assessore	X	
Giulio Beltramme Assessore	X	
Cristian Maggi Assessore	X	
Roberta Vecchi Assessore	X	

Presiede il Signor Angelo Lupi - Sindaco -

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Giada De Francesco

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO (Art. 49 D.LGS. 267/2000)	
RESPONSABILE DEL : I DIPARTIMENTO.	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Favorevole  Dott. Giuseppe Scaramella
IN DATA: 06/05/2020	
RESPONSABILE DEL: II Dipart.	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:
IN DATA:	

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed, in particolare, l'articolo 48 in ordine alla competenza all'assunzione del presente provvedimento.

**Visti e richiamati** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, ed, in particolare, gli articoli sulle funzioni e sugli atti di competenza dei Responsabili di Settore.

**Premesso che:**

- il Comune, quale Ente a finalità generale, ai sensi degli articoli 3, 2 comma, e 13 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, volto alla cura degli interessi e alla promozione dello sviluppo della propria comunità, è chiamato ad esercitare tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti, oltre ad essere teso al perseguimento di fini pubblici consistenti nell'erogazione di servizi alla cittadinanza, e per quello che qui rileva, dei c.d. servizi sociali.

- sul piano oggettivo la legge quadro dell'8 novembre 2000 n. 328, contempla un insieme articolato di misure volte a garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt.2, 3 e 38 della Costituzione (art. 1, c. 1).

**Visti e richiamati:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale che dispone, tra le altre misure, anche la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché nelle Università, sino al 15 marzo 2020;

- il successivo DPCM 9 marzo 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, con il quale, tra le altre misure, vengono prorogate le disposizioni in esso contenute sino al 3 aprile 2020;

- l'ulteriore DPCM 9 marzo 2020 n. 14 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", con particolare riferimento all'art. 9;

- l'ultimo DPCM 11 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**Preso atto, altresì**, del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 14 marzo, su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma 1, numero 9) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;

**Considerato che:**

- tali misure a livello nazionale, necessarie per il contrasto ed il contenimento del virus COVID-19, pongono non solo il problema dell'interruzione didattica, ma determinano anche una condizione di disagio familiare legata alla gestione e alla cura degli alunni più piccoli;

- la situazione ha ricadute ancor più gravose in quelle famiglie ove sono presenti minori con disabilità, in quanto si determina un aggravio del carico assistenziale del caregiver, spesso coincidente con la figura materna, che potrebbe generare una condizione di sofferenza e disagio psicologico nonché una condizione di isolamento sociale;

**Rilevato che** l'Amministrazione Comunale, in considerazione di tali problematiche sociali, ma al contempo nel rispetto delle misure di prevenzione messe in atto per il contenimento del virus, intende farsi promotrice di una iniziativa volta proprio a tutelare le famiglie con minori disabili che

frequentano il locale Istituto comprensivo e che già usufruiscono del servizio comunale di assistenza educativa culturale.

**Richiamato** l'art. 48 del Decreto Cura Italia, laddove amplia la portata di una previsione introdotta dal DL n. 14/2020, prevedendo che in pendenza della sospensione dei servizi educativi e scolastici imposta dai provvedimenti emergenziali, e delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità ove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, le pubbliche amministrazioni forniscono, tenuto conto del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, anche se dipendente da soggetti che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni in forme individuali domiciliari, o a distanza, o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione;

**Preso atto che** dette prestazioni sono retribuite ai gestori privati convenzionati con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio standard;

**Rilevato che** tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite cooprogettazioni con l'ente gestore, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previsti, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti;

**Dato atto che:**

- che con Determinazione Dirigenziale n.50 del 26 marzo 2020, è stato aggiudicato il servizio di AEC rivolto agli alunni diversamente abili frequentanti la scuola dell'Infanzia e le scuole dell'obbligo di Cave per un periodo di ventiquattro mesi, alla Cooperativa "Le Ginestre";

- che su impulso del servizio sociale comunale, la predetta Cooperativa con propria nota del 22.04.2020, si è resa disponibile a rimodulare tale intervento, anche alla luce del nuovo Decreto cura Italia.

**Considerato che** il Dirigente del I° Dipartimento e il Responsabile dei Servizi Sociali, nel corso di una riunione propedeutica con il Presidente della Cooperativa "le Ginestre" avvenuto presso il Comune di Cave in data 23 aprile hanno concordato le seguenti linee di indirizzo finalizzate alla attivazione della predetta progettualità extra scolastica:

- a) garantire l'accesso alla presente progettualità di didattica a distanza agli alunni diversamente abili, fornendo alla Cooperativa apposito elenco dei nominativi, atteso che la locale dirigenza scolastica non ha ancora attivato in forma sistematica la didattica a distanza per tutti gli alunni degli Istituto comprensivo;
- b) prendere contatti con le famiglie destinatarie della predetta progettualità, anche mediante ausilio della richiamata Cooperativa, in modo da recepire l'effettiva adesione all'iniziativa e al fine di concordare un orario che tenga conto, ove possibile, delle esigenze familiari, seppur nel rispetto delle ore di servizio svolte in ambito scolastico;
- c) attivare l'intervento, solo su assenso della famiglia e valutazione congiunta scuola servizio sociale a domicilio, ed esclusivamente previa disponibilità di tutti i DPI previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire la tutela del lavoratore nonché della famiglia destinataria della presente progettualità;
- d) durante lo svolgimento della prestazione, la cooperativa dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni operative contenute nel sopra menzionato Protocollo del 14.03.2020, adottando ogni misura ritenuta necessaria per garantire la tutela delle condizioni di salute degli operatori coinvolti;
- e) le famiglie che richiederanno l'attivazione della progettualità extra scolastica, ove prevista a domicilio, dovranno sottoscrivere apposita liberatoria che sollevi l'Amministrazione comunale e la RTI da eventuali danni e/o problemi sanitari che si dovessero venire a creare durante lo svolgimento del servizio.

**Vista** la proposta progettuale trasmessa in data 28-04-2020 dalla Cooperativa le Ginestre di rimodulazione del Progetto di assistenza agli studenti disabili che allegata alla presente ne forma parte integrale e sostanziale;

**Dato atto che** la presente progettualità rientra nei limiti dell'importo dell'attuale impegno di spesa iscritto in bilancio, relativamente al servizio appaltato e che si giustifica con l'attuale fase emergenziale di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 estesa all'intero territorio nazionale.

Tutto ciò premesso;

### **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

**1. Di prendere atto** dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri come meglio enunciati in premessa, che enunciano, tra le numerose disposizioni, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché nelle Università,

**2. Di richiamare** l'art. 48 del Decreto Cura Italia, laddove amplia la portata di una previsione introdotta dal DL n. 14/2020, prevedendo che in pendenza della sospensione dei servizi educativi e scolastici imposta dai provvedimenti emergenziali, e delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, ove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, le pubbliche amministrazioni forniscono, tenuto conto del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, anche se dipendente da soggetti che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni in forme individuali domiciliari, o a distanza, o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione, secondo le condizioni ed i requisiti ivi meglio prescritti.

**3. Di dare atto che** l'Amministrazione comunale intende farsi promotrice di una iniziativa volta a tutelare le famiglie con minori disabili che frequentano il locale Istituto comprensivo e che già usufruiscono del servizio di assistenza educativa culturale secondo le modalità indicate nel richiamato Decreto Cura Italia.

**4. Di prendere atto** della disponibilità manifestata dalla Cooperativa "Le Ginestre" con propria nota prot.n. 4222 del 28.04.2020, volta a rimodulare la predetta proposta migliorativa attivando una progettualità di assistenza scolastica a distanza e solo in casi particolari e valutati di un'assistenza didattica domiciliare che dovrà essere attuata secondo le seguenti linee operative:

a) garantire l'accesso alla presente progettualità di didattica a distanza agli alunni diversamente abili, fornendo alla Cooperativa apposito elenco dei nominativi, atteso che la locale dirigenza scolastica non ha ancora attivato in forma sistematica la didattica a distanza per tutti gli alunni degli Istituti comprensivi;

b) prendere contatti con le famiglie destinatarie della predetta progettualità, anche mediante ausilio della richiamata Cooperativa, in modo da recepire l'effettiva adesione all'iniziativa e al fine di concordare un orario che tenga conto, ove possibile, delle esigenze familiari, seppur nel rispetto delle ore di servizio svolte in ambito scolastico;

c) attivare l'intervento, solo su assenso della famiglia e valutazione congiunta scuola servizio sociale a domicilio, ed esclusivamente previa disponibilità di tutti i DPI previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire la tutela del lavoratore nonché della famiglia destinataria della presente progettualità;

d) durante lo svolgimento della prestazione, la cooperativa dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni operative contenute nel sopra menzionato Protocollo del 14.03.2020, adottando ogni misura ritenuta necessaria per garantire la tutela delle condizioni di salute degli operatori coinvolti;

e) le famiglie che richiederanno l'attivazione della progettualità extra scolastica, ove prevista a domicilio, dovranno sottoscrivere apposita liberatoria che sollevi l'Amministrazione comunale e la RTI da eventuali danni e/o problemi sanitari che si dovessero venire a creare durante lo svolgimento del servizio.

6. **Di impartire** al I° Dipartimento di inoltrare tale proposta al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Matteotti" di Cave, in ottemperanza oltremodo a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal Piano Educativo didattico personalizzato per ogni studente che prevede specifici finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro ecc. ;

7 **Di dare atto** che la presente progettualità rientra nei limiti dell'importo dell'attuale impegno di spesa iscritto in bilancio, relativamente al servizio appaltato di assistenza educativa culturale e che trova giustificazione con l'attuale fase emergenziale di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 estesa all'intero territorio nazionale.

8 **Di dare atto altresì** che le prestazioni erogate verranno retribuite alla Cooperativa Sociale "Le Ginestre" con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio standard;

#### LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.



Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Giada De Francesco



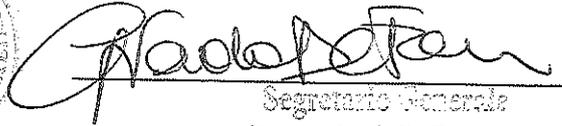
**IL SINDACO**  
F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 27 MAG 2021

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



  
Segretario Generale

Dott.ssa Giada De Francesco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ Al \_\_\_\_\_

Cave li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO  
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va  
F.to Giada De Francesco

